

BACH E HAENDEL: DUE GENI A CONFRONTO

Duo dissonAnce

Orchestra Cappella Musicale della Basilica di San Francesco di Ravenna

PROGRAMMA

Georg Friedrich Haendel

Concerto grosso n. 5 op. 3
per 2 oboi e orchestra

Johann Sebastian Bach

Concerto in Do maggiore BWV 1061

Georg Friedrich Haendel

Concerto grosso n. 4 op. 3
per 2 oboi e orchestra

Johann Sebastian Bach

Concerto in do minore BWV 1062

Il 1685 è considerato un anno di grazia per la Storia della Musica, in quanto diede alla luce tre immensi musicisti: Johann Sebastian Bach, Georg Friedrich Haendel e l'italiano Domenico Scarlatti. Bach e Haendel saranno i protagonisti del concerto di stasera in un confronto che si giocherà con l'esecuzione di alcuni concerti nei quali sarà protagonista lo strumento ad ancia: l'oboe e la fisarmonica.

Il barocco in una visione totalmente diversa ma in entrambi i casi con la grandezza che si addice ai geni dell'Arte.

Duo dissonAnce nasce dalla comune sensibilità nel voler "cavare" un'identità diversa dallo strumento ad ancia solitamente più noto per i suoi trascorsi nel repertorio folclorico: la fisarmonica.

In quest'ottica la formazione propone riletture ed adattamenti di musica dedicata a generici strumenti da tastiera o a tastiere ben specifiche (organo, clavicembalo) parallelamente ad un'opera di formazione e conoscenza verso i compositori, stimolandoli a produzioni originali per questa formazione.

Composto da Roberto Caberlotto e Gilberto Meneghin, entrambi diplomati con il massimo dei voti e la lode in fisarmonica classica presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, il duo è attivo dal 2005 ed ha suonato in prestigiose sedi e stagioni concertistiche italiane ed estere.

Il duo ha collaborato ed eseguito in prima assoluta opere di illustri compositori italiani tra i quali Ennio Morricone, Paolo Ugoletti, Francesco Schweizer, Fabrizio De Rossi Re, Andrea Talmelli, Mario Pagotto, Tiziano Bedetti, Gianmartino Durighello, Massimo Priori, Lorenzo Fattambrini, Riccardo Riccardi, Daniele Venturi, Rolando Lucchi e altri.

Ha al suo attivo collaborazioni con altre formazioni musicali (Orchestra d'Archi Italiana, Orchestra da Camera - Ensemble Zandonai di Trento,

Le loro produzioni discografiche sono state trasmesse a Rai Radio 3, Radio Belgrado.

La Cappella Musicale della Basilica di San Francesco di Ravenna nasce nel maggio 2012 dalla collaborazione del gruppo vocale *Concentus Novus*, della cooperativa *Mosaici Sonori* e dei *Frați Minori Conventuali Francescani* di questa Basilica, per promuovere lo studio e la divulgazione della musica sacra, mediante attività concertistica e iniziative di vario genere, (corsi, seminari, conferenze). Si dedica prevalentemente al repertorio barocco - con particolare attenzione all'interpretazione vocale di quel periodo, approfondendone il linguaggio e le dinamiche - con accompagnamento del basso continuo e di consort strumentale, di autori noti, quali J. S. Bach, G. F. Haendel, A. Vivaldi, Alessandro e Domenico Scarlatti, e altri meno noti, quali F. Durante, A. Lotti, A. Tarsia, D. Buxtehude, ecc., i quali hanno comunque lasciato veri gioielli musicali e spesso ispirato quelli più blasonati. L'orchestra, costituita da musicisti con preparazione professionale di ottimo livello, è variamente composta a seconda del repertorio. La Cappella ha raggiunto risultati invidiabili, tanto per la serietà e la competenza dei suoi componenti, quanto per l'entusiasmo che vi viene profuso, e può contare per i suoi concerti di un pubblico sempre più numeroso e attento.

La Cappella Musicale, pur essendosi costituita formalmente nel maggio del 2012, ha iniziato la sua attività concertistica già dal 2011. Da quell'anno ad oggi, infatti, ha eseguito numerosi concerti (oltre 100), partecipando alle rassegne "Itinerari Organistici", "Pievi in Musica", "I Concerti del Mare", "Musica e Spirito" (questa iniziativa, realizzata dalla stessa Cappella, propone il coinvolgimento degli ascoltatori alla riscoperta della spiritualità e della bellezza insita nel patrimonio artistico, particolarmente nella musica, idoneo alla dignità del luogo in cui viene presentato. E ciò è attuato con un'attenta ed approfondita ricerca degli autori e presentata di volta in volta con formazioni diverse. Si tratta di una serie di concerti mensili o bimestrali, per soli, coro e orchestra, eseguiti la domenica, subito dopo la Messa vespertina. Queste esecuzioni richiamano sempre un folto pubblico (nel 2014 si è registrata la presenza di oltre 2.000 ascoltatori). Inoltre è stata la protagonista musicale della rappresentazione eseguita in occasione del 750° anniversario della presenza dei Frati Francescani nella basilica.